



Se una riflessione del Diario vi sembra strana, cercate di scoprirne l'ironia, la provocazione o il paradosso

L'uomo libero rispetta le idee di chiunque purché espresse senza il condizionamento di altri

DIARIO LIBERALE di Roberto Tumbarello del 10 ottobre 2021

Dopo avere tassato le mance – ma sono un guadagno? – pare che la Cassazione intenda tassare anche le elemosine

Però, nessuno dovrà emettere fattura, per evitare che il donatore possa scaricarle dalle tasse. Ciò che ci distingue dagli altri paesi è la mancanza di senso del ridicolo. Con l'evasione fiscale più alta del mondo e il ritardo nelle sentenze per la lentezza della Giustizia, pure la Corte suprema perde tempo nelle cazzate. Ma nessuno può interferire nei giudizi della magistratura. Anche se le sentenze sono irragionevoli si debbono rispettare. Altra occasione per i sindacati di scendere sul piede di guerra e polemizzare con governo. Nasceranno gruppi no tax per la mendicizia. Finalmente l'Italia cresce.

Sentiremo parlare dei Pandora Papers, un'inchiesta condotta da 600 giornalisti di tutto il mondo sui paradisi discali

Per evadere il fisco migliaia di persone – tra loro anche insospettabili – depositano i loro soldi in banche off shore e in paesi dove non si pagano tasse. Oltre ai loro nomi, vengono svelate situazioni misteriose. Segretarie e cameriere, che furono amanti di rispettabili miliardari da cui ebbero figli non riconosciuti, posseggono decine di milioni. Svelati i nomi di evasori fiscali che risultano nullatenenti. Calciatori, mafiosi, artisti TV, capi di stato e chi ha denaro di provenienza dubbia lo nascondono lì. Come Pinocchio con gli zecchini d'oro, non sanno che un giorno potrebbero non trovarlo più.

Cercando di indebolire il governo, i no vax e i no tav lo hanno esasperato contestando le leggi dello stato di cui fanno parte e, ritenendo di combattere un'ideologia contraria, non si rendono conto di danneggiare la propria salute e quella dei familiari.

Combattere è nell'istinto dell'uomo per emergere sui suoi simili. Lo sport è nato proprio perché gli atleti gareggiassero pacificamente e anche i tifosi sfogassero il bisogno di misurarsi. Con la crisi della politica lo sport non fu più sufficiente. Il cittadino sente il bisogno di combattere il governo che non gli conviene. Si rafforza pure l'antagonismo, ma in modo sproporzionato. I no vax e i no tav lo hanno esasperato contestando le leggi dello stato di cui fanno parte e, ritenendo di combattere un'ideologia contraria, non si rendono conto di danneggiare la propria salute e quella dei familiari.

A tavola e tavolino (da gioco) si distingue il signorino, dice l'antico proverbio. Oggi anche quando si perde in politica

Virginia Raggi dice saggiamente che non è giusto indirizzare gli elettori. Decidano da soli per chi votare al ballottaggio. Poi, qualcuno la corregge e chiede dei posti in giunta per suggerire a chi assegnare il voto. Calenda, invece, ne fa un fatto personale. Non contento dell'umiliante sconfitta subita dal M5S voterà per Gualtieri .ma – seppure lui sia stato eletto all'europarlamento nel PD qualche giorno prima di fondare un nuovo partito – farà opposizione se il PD dovesse allearsi con Di Maio & C.. Non è in crisi la democrazia ma la politica. La DC di Moro si alleò addirittura con i comunisti.

Ci giriamo dall'altra parte per non vedere un problema che non possiamo affrontare perché non sappiamo risolverlo

Il Calcio è una miniera d'oro per giocatori, dirigenti, mediatori e anche per le pay-Tv. A rimpinguare tanti parassiti sono i contribuenti che non sempre hanno le possibilità di godere di servizi superflui, però ritenuti indispensabili. Cresce il numero di chi è in cerca di facili guadagni. E con la complicità del governo ci riescono. C'è chi gestisce la Serie A e chi la B, chi le coppe e chi altri sport. Tutti noi possediamo un televisore e riteniamo di avere diritto all'abbonamento. Non è onesto impoverire così la gente. Il reddito di cittadinanza serve per il calcio a pagamento e, se ne rimane, per vivere.

Come mai così longevi i criminali nazisti? Si processa Josef Schuetz, centenario guardiano del lager di Sachsenhausen

È l'imputato più anziano nella storia giudiziaria tedesca, ma forse del mondo intero. Mentre Irmgard Furchner, pur a 96 anni, segretaria nel campo di sterminio di Stutthof, non manca di vitalità e iniziativa. Per sottrarsi al giudizio, alla vigilia del processo è fuggita dalla casa di riposo in cui era ricoverata ad Amburgo. Qualche ora dopo veniva riacciuffata dalla polizia. La giustizia li ha individuati in extremis. Ma quanti ce ne sono ancora in giro. Ovviamente non si processano le stesse persone che assistettero alla soluzione finale. Vi presero parte collaborando attivamente o furono spettatori?

L'avvento di Gesù impartì sia a cristiani che a miscredenti il principio che nessuno ha il diritto di prevaricare gli altri
Purtroppo ognuno di noi ha un concetto diverso della libertà. C'è chi ritiene ch'è meglio tutelare i diritti di tutti. Quindi, quella di ognuno finisce dove comincia quella degli altri. Costoro sono persone probe. Siccome, però, la giustizia è un concetto politico, c'è chi, per ottenere il consenso di arroganti e prepotenti, che sono in maggioranza, sostengono che consista nel poter fare tutto ciò di cui si ha piacere e che si ritiene giusto, anche con la violenza. Quindi sono contro il progresso che consiste, invece, nel mettere regole e limiti per proteggere oltre alla salute anche la dignità della gente.

Queste riflessioni sono indirizzate soprattutto agli intellettuali, agli artisti, ai professionisti, al ceto produttivo e alle persone probe perché riflettano sul loro ruolo di guida della società cui hanno abdicato. Chi per ambizione o per bramosia di denaro, chi semplicemente per indolenza o perché mal consigliato, si sono tutti aggregati alla massa di questuanti che sostengono il potere e ne mendicano le briciole. Andiamo di male in peggio da quando il ceto medio si è disciolto, lasciando il paese senza esempio né cultura, e neppure coscienza. La borghesia deve riappropriarsi delle prerogative che le sono naturali per restituire dignità e diritti alla povera gente.

Sono pensieri di costume e anche politici, ma sempre al di sopra delle parti. Se ti piacciono – anche se non le condividi – divulgale liberamente, trasmettendole agli amici o pubblicandole, senza doverne chiedere l'autorizzazione né citare la fonte. Magari, facendocelo sapere per ringraziarti. L'importante è che tutti, di qualsiasi tendenza, siano stimolati a riflettere per evitare di farsi manipolare. Se, invece, non ti interessano o addirittura ti infastidiscono, non avere l'imbarazzo di farcelo sapere francamente con una email per sospenderle.

Il mio nuovo libro, che è girà in libreria, assicura un'intrigante e utile lettura. Sarebbe bello, e ve ne sarei grato, che mi aiutaste a diffonderlo organizzando presentazioni nel vostro territorio (scuole superiori, accademie, università, circoli culturali, piattaforme sociali, Rotary, Lions, consigli comunali) ovunque l'argomento può suscitare interesse. Vi ricordo che le mie presentazioni sono veri e propri spettacoli culturali che coinvolgono gli ascoltatori.

Un caro saluto, Roberto